

PERIELIO

(a cura di MATTEO LOMBARDO)

Finalmente una cometa che ha mantenuto le aspettative.

La C2004Q2 (Machholz), con una magnitudine intorno alla 3[^], durante i primi giorni di gennaio si è resa facile da osservare ad occhio nudo, cosa che è stata possibile fare già dalla metà di dicembre, quando numerosi osservatori la davano di 5[^] magnitudine.

I giorni più emozionanti sono stati quelli attorno al 7 gennaio, quando è passata proprio sopra l'ammasso M45.

Durante questi giorni si è potuto osservare il suo graduale avvicinamento all'ammasso con una coda di ioni non molto appariscente, ma assai "vivace", complice la vicinanza al perielio ed una certa attività del Sole.

Purtroppo la prevista serata organizzata in sede per osservarla con la nuova telecamera è andata a vuoto per le condizioni meteorologiche avverse.

Osservando le foto a più grande campo si può dire che in quel giorno la coda aveva un'estensione di 10-12 gradi, osservabili però solo fotograficamente; visualmente si notava meglio la coda di polveri, comunque lunga circa 1,5°.

Con il mio binocolo 20x80 sono riuscito a vedere a malapena l'inizio della coda, che comunque nel suo insieme era piuttosto appariscente.

Durante tutto marzo sarà ancora circumpolare, facilitando così la sua osservazione.

Si manterrà ancora abbastanza luminosa perlomeno nei primissimi giorni di marzo, al punto di poter essere vista ad occhio nudo da osservatori con occhi buoni e da siti veramente bui, lontani dalle città; infatti la sua luminosità varierà dalla 5,7 alla 7,1.

Dopo i bellissimi passaggi di gennaio e febbraio, a marzo non ce ne sono di interessanti, comunque la cometa dovrebbe presentare ancora una coda che dovrebbe variare intorno al grado di lunghezza, soggetto ancora bello da fotografare.

Trovarla sarà molto semplice visto che la sua posizione, sempre a marzo, è di qualche grado a nord della stella Polare, per posizionarsi poi ad aprile tra la costellazione dell'Orsa Minore e del Drago; la sua luminosità sarà ormai scesa alla 8[^].

Infine, prima dell'alba, potremo puntare i nostri telescopi a est nella costellazione del Delfino dove sarà osservabile la cometa C2003 T4 (Linear) che, avvicinandosi al suo perielio (che avverrà i primi di aprile), aumenterà la sua luminosità dalla 7,2 alla 5,8, superando così i valori di luminosità della Machholz.

Il 3 marzo si troverà a pochi primi dalla stella ε del Delfino, di mag. 4; il 22 ed il 23 marzo si troverà a meno di 3° dall'ammasso globulare M2.